

Gianni Di Pangrazio

Il Sindaco Nostro.

Programma
Elettorale.

 [dipangraziosindaco.it](https://www.dipangraziosindaco.it)

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO GIOVANNI DI PANGRAZIO 2026-2031

Avezzano cuore della Marsica: attrattività 365

Il sottoscritto Giovanni Di Pangrazio, candidato alla carica di Sindaco del Comune di Avezzano per le elezioni amministrative del 24 e 25 maggio 2026, presenta il seguente programma amministrativo, comune alle liste a lui collegate.

Il Programma amministrativo, redatto ai sensi dell'art. 73 del TUEL, definisce la visione dell'agire amministrativo e gli obiettivi che si intendono raggiungere.

Parte da una necessaria, seppur sintetica, ricostruzione di quanto fatto nel quinquennio e dai tanti progetti avviati a cui si dovrà dare continuità. Rappresenta anche, in apertura, la filosofia di azione del sindaco.

Il testo individua le direttrici strategiche da sviluppare e i progetti operativi. Questi ultimi rappresentano le misure, le iniziative e gli strumenti che si intendono promuovere e adottare per realizzare gli obiettivi strategici.

Il Programma, per risultare efficace, deve quindi esprimere una visione e dei valori chiave, ovvero rappresentare gli ideali e gli indirizzi che gli organi di governo trasmettono alla struttura organizzativa per trasformarli in risultati concreti.

1. Il candidato Sindaco

2. Risultati del quinquennio

- Sintesi risultati
- Progetti avviati e da completare

3. La proposta: Municipio 5.0

4. Posizionamento

- La città che vogliamo
- Principi e valori
- Obiettivi strategici
 - Città del bel vivere
 - Città del benessere
 - Città aperta

5. Governance

- Visione strategica
- Organizzazione e innovazione amministrativa
- Sviluppo economico e lavoro
- Welfare e servizi
- Sostenibilità e territorio
- Partecipazione e comunità educante

6. Direttrici di intervento

6.1 Municipio 5.0

- Modello organizzativo
- Digitalizzazione e dati
- Risorse umane e performance

6.2 Servizi core

- Attività produttive (sviluppo e innovazione)
- Commercio, turismo e agricoltura
- Innovazione e poli strategici
- Welfare, benessere, sanità e cultura
- Sicurezza urbana
- Ambiente, energia e risorse
- Gestione del territorio

6.3 Infrastrutture

- Mobilità e viabilità
- Manutenzione e patrimonio
- Qualità urbana

- Adattamento climatico

7. Progetti speciali

- Università, giovani e lavoro
- Rigenerazione urbana (Avezzano Sud e quartieri)
- Polo tecnologico e innovazione
- Urbanistica e sviluppo
- Qualità urbana e spazio pubblico
- Mobilità sostenibile
- Efficienza energetica e ambiente
- Spazio giovani e comunità
- Sport e tempo libero
- Disabilità e inclusione
- Terza età – Senior Card
- Città amica degli animali

1 Il Sindaco: unica tessera, la città!

Giovanni Di Pangrazio

Avezzanese di nascita, dirigente pubblico per vocazione. La carriera professionale di Giovanni Di Pangrazio, per tutti Gianni, è iniziata da giovanissimo nel comune di Avezzano ed è sempre stata legata al mondo delle istituzioni e della pubblica amministrazione.

Un percorso costruito con studio e dedizione che lo vede attualmente nel ruolo di docente dell'Università dell'Aquila dove insegna ai giovani come programmare e gestire gli enti locali: in questa esperienza didattica, Di Pangrazio porta in aula conoscenza multidisciplinare (è Laureato in Economia e in Giurisprudenza) e l'esperienza maturata come revisore contabile.

Ha ricoperto ruoli di grande responsabilità tecnica e gestionale: è stato Direttore Generale della Provincia dell'Aquila; ha guidato settori chiave, come Ragioneria, Risorse umane, sia nel Capoluogo di Regione che ad Avezzano.

Conosce ogni ingranaggio della macchina amministrativa avendola vissuta dall'interno anche in ruoli operativi da Vicesegretario Generale e referente della Polizia Locale.

Da sindaco ha costruito un legame profondo con la cittadinanza, vivendo la città ogni giorno, ascoltando le esigenze di tutti, aiutando gli stessi dirigenti a trovare soluzioni facendo leva sulle competenze operative.

Aperto ed informale è il suo rapporto con i ragazzi e le ragazze della città: l'insegnamento universitario smussa le forme artefatte di una certa politica e pretende autenticità che i giovani conoscono e riconoscono.

Guida una coalizione civica ampia, unita e competente, forte di cinque anni di risultati ottenuti senza alcun contrasto né rallentamento, riportando armonia in una città che era precipitata nel commissariamento, con la decadenza del sindaco precedente bocciato dalla sua stessa maggioranza.

Rifiuta la politica urlata ed oggi intende dare continuità ad un progetto ambizioso che sta trasformando Avezzano giorno dopo giorno.

2 Sintesi ragionata dei risultati dei cinque anni

Avezzano è il cuore della marsica, di un territorio culturalmente attivo ed all'avanguardia, che produce buona parte del PIL della provincia. Avezzano deve essere in grado di esprimere visione e leadership per tragguardare verso il futuro gente tanto tenace e creativa. Deve essere promotrice di innovazione, condivisione e buona gestione per garantire successo all'intero comprensorio quando gli scenari si fanno complessi e volatili.

Storicamente, il capoluogo marsicano è passato attraverso mille difficoltà e, anche di recente, il percorso di sviluppo è stato interrotto. Il Commissariamento, avvenuto nel 2018 con la caduta del precedente Primo cittadino (rimasto a Palazzo di città per soli 18 mesi), ha lasciato Avezzano senza guida e senza progetti a pochi mesi dall'arrivo della pandemia Covid.

Il sindaco Di Pangrazio ha dovuto perseguire, in una prima fase, l'obiettivo di rimettere in piedi la città dopo quasi tre anni di immobilismo, smart working e progetti bloccati. In un secondo momento ha potuto dedicarsi a risolvere nodi critici che bloccavano la città da oltre venti anni.

L'amministrazione Di Pangrazio ha ottenuto risultati di rilievo soprattutto grazie ad un significativo gioco di squadra, alla capacità progettuale e alle sinergie istituzionali costruite dal sindaco.

Solo per citare alcuni aspetti, è giusto sottolineare

- **30 milioni di fondi PNRR** intercettati,
- **51 milioni** di cantieri in corso per **opere strategiche** nel 2026,
- **12 milioni di euro** investiti nelle **infrastrutture stradali**,
- incremento delle **presenze turistiche del 12 %** nell'ultimo anno (dati Istat),
- **raccolta differenziata al 76,64%** tra le più alte d'Abruzzo - con la Tari tra le più basse della regione.

E ancora, **2 splendide scuole realizzate per oltre 1000 alunni (Via Puglie e via Pertini)**; 280 posti in arrivo per bambini in asili nido e scuole d'infanzia.

Progetti per i giovani e progetti di taglio sociale primi in Abruzzo nei bandi regionali, a testimonianza della capacità progettuale dell'ente.

Rilevante lo sblocco di nodi storici come quello del comune nuovo, della ferrovia dell'ex zuccherificio, dei canoni delle cave.

Di tutto rilievo anche **gli 8 parchi giochi realizzati**, le **due piazze** di cui una, Piazza Matteotti, con un maxi-parcheggio da 220 posti (i posti auto complessivi sono circa 500) e l'altra, Piazza San Bartolomeo, in cui l'amministrazione ha voluto riportare alla luce il cuore storico e identitario della città.

Imponente il lavoro sugli impianti sportivi con **10 strutture** rinnovate o realizzate ex novo: **restyling Stadio dei Pini, stadio di rugby, stadio di Hockey, campi all'aperto delle scuole "Pomilio e Vivenza", campo sintetico di Antrosano, basket 3x3, area fitness all'aperto della pineta, Velodromo vito Taccone, nuovo manto dello stadio Dei Marsi-Sandro Cimarra, avvio iter realizzativo del maxi-velodromo e pala concerti da 15 milioni.** È stato completato anche un **campo di calcetto in via Bolzano**, collegato alla scuola e finalizzato all'uso dell'intero quartiere anche in orario pomeridiano.

Importanti i risultati sono stati ottenuti sul piano culturale, con un incremento di presenze negli eventi estivi all'aperto che ha fatto registrare il record degli ultimi decenni e con l'incremento di abbonamenti del teatro per la stagione di musica e di prosa. La città ha riconosciuto tre eventi di rilevanza istituzionale ed ha superato la logica della estemporaneità delle manifestazioni creando 5 format di successo destinati alla continuità sia nella cultura che nello sport.

Significativo anche l'impegno sul fronte della sicurezza urbana: pur trattandosi di una materia che, per quanto riguarda l'ordine pubblico, rientra primariamente nelle competenze dello Stato, il Comune di Avezzano ha svolto un ruolo attivo e propositivo, affiancando le istituzioni preposte con interventi concreti e innovativi. La città si è infatti distinta per essere stata tra le prime in Abruzzo ad investire in modo strutturato nella videosorveglianza, **con l'installazione di 180 telecamere**, ad adottare il **Daspo urbano** e ad attivare i protocolli di **"controllo di vicinato"**. A ciò si aggiungono l'avvio del progetto **"Mille occhi sulla città"**, le iniziative di educazione civica come **"Città coesa, comunità più sicura"** e il potenziamento dei controlli serali da parte della Polizia Locale, in un'ottica di collaborazione istituzionale e prevenzione diffusa.

Un lavoro enorme per proteggere i più fragili è stato impostato e realizzato dal settore sociale, tra i più attivi della regione. Nelle pagine seguenti si farà cenno ai tanti progetti per gli anziani, per le persone con disabilità e per i giovani a cui va data continuità.

Avezzano è una città che sconta le **maggiori criticità nei servizi non di competenza comunale** come Tribunale (a rischio chiusura e per il quale continua la battaglia con il sindaco nel ruolo di coordinatore del comitato per il mantenimento dei presidi di giustizia sub provinciali), sanità (non sempre all'altezza delle aspettative); come gli organici delle Forze di Polizia (in decremento in tutta Italia e gestiti dal Ministero dell'Interno).

È altresì vero che Avezzano continua ad offrire opportunità e buona qualità della vita, con livelli di soddisfazione della cittadinanza positivi, registrati da analisi scientificamente fondate. Non a caso, è una delle poche d'Abruzzo che, nel 2025 è tornata a crescere (+ 200 abitanti)

Una città che corre



È impossibile sintetizzare in poche righe la mole enorme di lavori e di progetti avviati ma è importante, prima di individuare il percorso programmatico e valoriale che guiderà l'attività amministrativa, fare un cenno ad alcuni interventi cruciali che sono già **in fase di partenza o avanzata e devono essere portati a conclusione**.

Questi interventi rappresentano un ponte tra presente e futuro, un ponte che, con fermezza ed attenzione, mira a portare sempre più in alto la qualità della vita nella città.

Nello specifico, partendo da nord, è già iniziato l'iter amministrativo per il **maxi-velodromo coperto** che fungerà anche da palasport da 2 mila posti e da Pala concerti da 4 mila spettatori. Un'opera cruciale in chiave di attrattività, favorita dalla speciale collocazione baricentrica di Avezzano (a metà strada da Roma e dalla costa) e garantita da 15 milioni di euro di fondi nazionali. L'obiettivo è inaugurarla entro il mandato, completando il percorso di realizzazione della **"Cittadella dello sport"** che si trova a nord della città, immersa nel verde e facilmente raggiungibile dall'autostrada.

Nella medesima zona sorgerà il **CampusLab**, un campus post diploma promosso dalla regione Abruzzo e di cui Avezzano è soggetto attuatore in collaborazione con l'istituto IIS Majorana. Si tratta dell'unico progetto presentato dalla regione al Ministero dell'Istruzione del merito: al momento ne risulta finanziata la progettazione. Il *plafond* complessivo sarà di circa 12 milioni di euro, messi a disposizione dal Ministero.

Molto più vicina la fase di apertura e inaugurazione del **Nuovo Municipio e la nuova piazza Cucchiari**, un'opera importante darà servizi al quartiere della "Pulcina", il più popoloso di Avezzano con circa 10 mila residenti. Allo scopo, l'amministrazione Di Pangrazio ha sbloccato la vicenda grazie all'accordo con il consorzio di imprese Irim e, successivamente, ha intercettato 6 milioni di fondi PNRR. A breve Avezzano avrà un polo amministrativo che faciliterà la fruizione dei servizi e degli uffici: in tal modo i cittadini non saranno più costretti a muoversi tra edifici sparsi in zone diverse.

Scendendo lungo l'asse nord - sud e verso il centro, è in fase avanzata la realizzazione della **nuova piazza Matteotti con parcheggio da 220 posti auto** mentre, subito dopo il completamento della stessa, partiranno i lavori per il **restyling di Corso della Libertà**. Un intervento che punta a dare vivibilità, convivialità ed attrattività all'asse centrale.

Sono state poste le basi per intervenire su uno degli asset più importanti per la capacità di rigenerazione del centro: la risistemazione e **nuova destinazione** per il complesso **scuole Mazzini Fermi**. Il comune ha già chiesto un finanziamento consistente per alcuni degli immobili e sta ottenendo fondi per la progettazione. È un percorso articolato (l'operazione generale cuba quasi 25 milioni di euro) che deve dare al capoluogo marsicano uno spazio multifunzionale moderno che preservi la componente storico-architettonica degli edifici. Sarà un punto cruciale per la capacità attrattiva e la vivibilità del centro. Ogni destinazione andrà condivisa nella visione strategica del **piano di Marketing urbano**, in fase di redazione.

Scendendo più a sud, sono in fase realizzativa i lavori presso il **Parco Torlonia e nel Palazzo del principe**. I giardini del parco sono passati in gestione al comune tramite convenzione tra l'ente e la Regione Abruzzo. L'obiettivo attuale è quello di ottenere il trasferimento dello stesso palazzo dalla regione e lavorare ad una apertura – anche parziale - del muro di cinta su via Roma. Si creerà, in tal modo, quello **Spazio Torlonia**, polmone verde di matrice storica e culturale tra i più belli d'Abruzzo, con le aree culturali negli ex Granai e un collegamento con Piazza Tolonia, per rendere l'area più visibile e fruibile dalla cittadinanza in ogni momento dell'anno. Naturalmente l'opzione, già valutata informalmente da esperti e figure della Soprintendenza, andrà studiata, pianificata e autorizzata.

Sono in fase di ultimazione, poi, i lavori **dell'asilo nido Orsetto Bernardo**, di quello di **via Fucino** e della **scuola d'infanzia di via Pertini**.

Nella medesima area – la parte storica di Avezzano - insiste l'ambizioso **progetto "Avezzano vecchia"**. Un percorso di ricostruzione identitaria con attualizzazione e risistemazione della zona che è iniziato con la **riqualificazione di piazza San Bartolomeo, del cimitero monumentale della pinacoteca del Castello Orsini**.

Sempre tra le attività avviate e che dovranno essere concluse velocemente nella prima fase del mandato, sull'asse orizzontale, si citano **la nuova piazza di Caruscino, i campi sintetici di San Pelino e Paterno, la piazza di Chiusa Resta e la scuola elementare di San Pelino** (sulla quale il dirigente ha dovuto rimettere in carreggiata alcune situazioni pregresse generate da altra amministrazione), **la piazza di San Pelino, la rotatoria di borgo via Nuova**. Già prevista e finanziata anche la nuova **palestra della scuola Pomilio**, a completamento del percorso di modernizzazione delle scuole della città che ha portato Avezzano ad essere un **modello virtuoso a livello nazionale**.

Tra i progetti più importanti e di respiro sovracomunale, c'è la **Ciclovia delle Stelle**. Il primo tratto è stato realizzato nella forma di un vero e proprio *boulevard* urbano. Si partirà subito con il secondo che collega il centro città all'ex zuccherificio per arrivare ai Cunicoli di Claudio. L'impianto progettuale completo, presentato alla regione, parte da Alba Fucens e arriva proprio ai cunicoli: una pista immersa nella storia e nel verde della marsica

Il settore lavori pubblici ha presentato richiesta fondi per tre interventi strategici: riqualificazione edificio di via Napoli che ha ospitato per lungo tempo l'università, ex casa di riposo di via Vidimari e Villino Cimarosa ma il progetto più ambizioso, e più complesso economicamente, è la realizzazione di un **ponte ciclopedonale sopraelevato**, rispetto alla **Stazione ferroviaria**, che unisca la zona nord di Avezzano al centro.

3 La proposta: Municipio 5.0



Municipio 5.0

La città in costruzione
un altro viaggio
e una città per cambiare.

4 Posizionamento

Avezzano sceglie di andare avanti. Avezzano non è solo un Comune. È il cuore di un territorio, uno snodo strategico, una comunità che vuole essere protagonista in Abruzzo. Se, infatti, vi sono settori in cui indubbiamente la città è all'avanguardia, nessuno vuole accontentarsi di una prospettiva reattiva dinanzi alle grandi sfide della contemporaneità e del contesto.

La città, infatti, è consapevole di essere pienamente inserita in un ecosistema regionale che sconta la crisi del commercio, un rallentamento industriale, un calo demografico, una fragilità del territorio, **ritardi infrastrutturali, tra cui quello del mancato o ritardato potenziamento della tratta ferroviaria Roma Pescara.**

Proprio per questo non basta amministrare bene, cosa che è già stata ampiamente dimostrata. Serve una visione. Avezzano deve diventare motore di sviluppo per l'area vasta marsicana.

4.1 La città che vogliamo



La città che
vogliamo

Avezzano merita un quadro organico che integri prospettive ed azioni di intervento. A muovere le scelte non può che essere un fattore aggregante, un intento comune che vada al di là dei personalismi e delle visioni di parte.

Ciò che vogliamo è una **città attrattiva 365 giorni l'anno**, non solo per i turisti ma soprattutto per i cittadini. Una **città viva e vivibile** tutto l'anno **senza soluzioni di continuità**.

4.2 I principi che ci ispirano

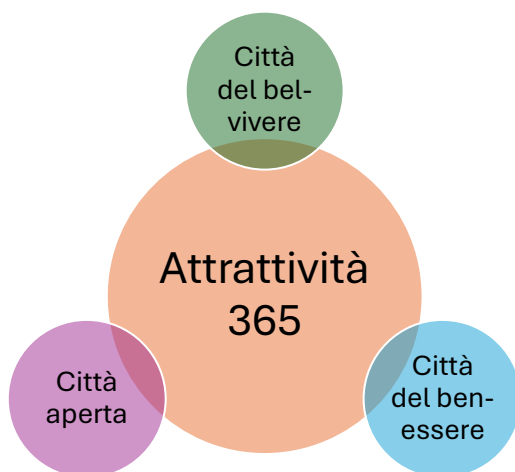
Ciò che muove le nostre intenzioni e le nostre azioni è un progetto capace di trasformare Avezzano in una

- Città del bel vivere,
- Città del benessere,
- Città aperta

L'impegno è quello di costruire una città-comunità che crei condizioni favorevoli al lavoro, che trattiene i giovani, che promuova competenze, che gestisca e migliori la qualità della vita, che accolga ed includa.

Crediamo che la qualità della vita debba e possa diventare leva di sviluppo economico e sociale.

Attrattività 365: i principi che ci ispirano



4.3 Le qualità perseguite

Per ciascuno degli indirizzi sono state individuate 3 aree di lavoro su cui stiamo lavorando ma su cui faremo, nel prossimo futuro, ulteriori investimenti.

Attrattività 365: le qualità che vogliamo



Obiettivo: Città del bel-vivere

Progetto: Lavoro dunque sono

- Creare le condizioni per lo sviluppo d'impresa e per l'occupazione

Progetto: Sostenibile è meglio

- Sviluppare economia ambientale

Progetto: Overtourism no grazie

- Sviluppare turismo sostenibile

Obiettivo: Città del ben_essere

Progetto: Teste ben fatte ed emozionalmente mature

- Creare la Comunità educante restituendo centralità al sistema scolastico

Progetto: La città gentile

- Riprendersi gli spazi. Non c'è spazio per lo spaccio
- Avere antenne e creare servizi affinché nessuno resti indietro

Progetto: La città si prende cura

- Erogare servizi per le Persone fragili
- Telemedicina? Sì grazie.
- Educare per prevenire. Stava bene fino a ieri.

Obiettivo: Città aperta

Progetto: Snodi di ricerca

- CRUA : per la crescita degli Orti d'Italia
- Tavolo Aerospazio: le opportunità dalle stelle
- Tavolo AI: Dai Poli AI all'intelligenza aumentata

Progetto: Benvenuti Knowledge worker

- Polo di innovazione tecnologica
- Polo di innovazione Ambientale
- Polo di innovazione Agricola

Area di lavoro: Un patto sociale per l'Inclusione

- Accoglierci consapevolmente

5 Gli indirizzi di governance

Visione Strategica: L'Ecosistema Comune

La governance deve evolvere attraverso il Piano di Marketing Territoriale allo scopo di disegnare un quadro sistemico che consenta di progettare iniziative in chiave prospettica evitando tatticismi improduttivi.

Trasformazione culturale

La struttura deve transire da una gestione puramente burocratica ad una gestione per obiettivi (MBO), focalizzata su tre pilastri

- Processi emersivi di rilevazione delle istanze
- Transizione digitale e trasformazione della cultura organizzativa
- Trasparenza

Riorganizzazione della Macchina Amministrativa

L'organizzazione deve diventare snella, capace di

- Esecuzione efficiente
- Gestione dei servizi in outsourcing attraverso Service Level Agreement
- Innovare i servizi core in prospettiva
- Ottimizzazione dei servizi consolidati al cittadino
- Creazione di Nuovi servizi per le nuove istanze
- Humanocracy ovvero una centralizzazione delle risorse umane in chiave di servizio

Sviluppo Economico e Valorizzazione Territoriale

- Per noi l'amministrazione pubblica non crea occupazione ma crea le condizioni per nuove opportunità alle imprese, sostiene quelle esistenti, rende il contesto socio-amministrativo attrattivo per gli investimenti, favorendo occupazione stabile.
- Oggi l'Amministrazione di Avezzano deve essere impegnata profondamente sulle sfide della sostenibilità ovvero economia ambientale, sulla gestione intelligente delle risorse e guardando all'energia (in tutte le sue forme) e al territorio come valore. L'incremento del flusso turistico sostenibile è in parte legato ad iniziative legate all'approccio esperienziale, alla natura, all'enogastronomia.

La città che si prende cura. Welfare e Servizi alla Persona

Avezzano non lascia indietro nessuno grazie ad un welfare moderno fatto di servizi per persone fragili, assistenza di prossimità, integrazione sociosanitaria.

Pur esulando da una competenza tipicamente comunale, vogliamo spingere con determinazione per un significativo miglioramento della sanità territoriale sia nel lungo termine con la realizzazione del **nuovo ospedale** ma anche nel breve termine attraverso la telemedicina, la prevenzione attiva, le campagne sanitarie.

Gestione del Territorio e Sostenibilità

Intendiamo investire sulle fonti rinnovabili attraverso la promozione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), utilizzando tetti pubblici e biomasse legnose locali per abbattere i costi energetici di cittadini e imprese.

Stimo lavorando ad un progetto di Manutenzione del territorio che non sia gestione reattiva delle emergenze (neve, frane, allagamenti) ma manutenzione programmata tramite accordi con gli agricoltori locali ("agricoltori custodi").

Governance Partecipata

Molte sono le iniziative che prevedono la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della cosa pubblica.

In particolare, due sono gli strumenti che intendiamo attivare:

- *Il Bilancio Partecipativo che prevede di destinare una quota del bilancio (es. 1-2%) a progetti scelti direttamente dai cittadini delle frazioni.*
- *Le Consulte di quartiere, organi consultivi permanenti per dare voce alle istanze specifiche.*

Centralità degli studenti e del sistema formativo

Tra i progetti innovativi è bene citare la costruzione di un "Sistema Educativo Integrato (SEI)" finalizzato alla costruzione di una comunità educante attiva, pronta a prevenire disagi, lesta ad includere sviluppando confidenza sul tema della cittadinanza attiva. Allo scopo stiamo riconfigurando il sistema formativo territoriale restituendo un ruolo centrale al sistema scolastico ed alla pluralità degli attori che incidono sui processi di apprendimento dell'intera popolazione. La costruzione di una comunità educante è il sogno che spinge chiunque voglia creare un patto sociale intergenerazionale, una cultura del rispetto, un'attenzione all'altro, una prospettiva evolutiva di inclusione e di sviluppo.

La città gentile

Abbiamo sposato il concetto di "città gentile" che sta avendo una certa diffusione a livello nazionale, un approccio che promuove sicurezza, vivibilità e umanità in modo concreto, puntuale e costante: attraverso il recupero degli spazi urbani, il contrasto al degrado e allo spaccio, la sicurezza diffusa, il presidio dei quartieri, un presidio sociale insieme a quello garantito dalle forze di polizia dello Stato. Perché la sicurezza non è solo controllo: è qualità della vita.

6 Le direttrici di intervento

6.1 Piano Sovrastrutturale. Municipio 5.0

Il cambiamento che Avezzano deve affrontare non è solo organizzativo, ma strutturale e culturale.

Nel modello tradizionale, il Comune è orientato principalmente all'erogazione di pratiche amministrative. Il cittadino è, a volte, percepito come destinatario passivo, mentre la macchina amministrativa opera secondo logiche burocratiche, con processi rigidi e poco integrati.

Il modello del Municipio 5.0 supera questa impostazione. L'obiettivo non è più "erogare servizi" ma "diventare un fornitore di prosperità", capace di incidere concretamente sulla qualità della vita e sulle opportunità economiche del territorio. In questo nuovo paradigma, il lavoratore pubblico non è più un esecutore passivo, ma diventa parte centrale del processo, portatore di competenze, responsabilità e capacità di innovazione.

La tecnologia, da elemento accessorio/strumentale, assume il ruolo di abilitatore strategico: non più digitalizzazione isolata, ma sistema integrato che connette dati, processi e decisioni.

Anche il rapporto con il territorio cambia radicalmente. Si passa da un modello basato sul consumo delle risorse e sulla reazione ai problemi, a un approccio fondato sulla gestione circolare e sulla prevenzione attiva. Questa trasformazione rappresenta la base su cui costruire tutte le politiche future.

Il modello organizzativo "citizen driven". Al centro del nuovo sistema amministrativo si colloca il cittadino. Questo significa progettare servizi, processi e strumenti partendo dai bisogni reali della comunità. Il modello "citizen driven" non è uno slogan, ma un approccio operativo che implica: ascolto strutturato, analisi dei bisogni, progettazione orientata all'utente. Il Comune diventa così una piattaforma di servizi, capace di adattarsi alle esigenze dei cittadini e di evolvere nel tempo. Questo approccio richiede una forte integrazione tra competenze tecniche, capacità organizzative e strumenti digitali.

In questa trasformazione vogliamo che il Comune diventi, anche grazie alle nuove tecnologie, più veloce, più trasparente, più efficiente. Il cambio di passo impone di evolvere verso un sistema intelligente con **digitalizzazione reale (non solo online), riduzione tempi del 30%, tracciabilità delle pratiche, servizi centrati sul cittadino**. È così che il Comune diventa piattaforma di sviluppo.

Humanocracy: le persone al centro. Una macchina amministrativa efficace non può prescindere dal valore delle persone. Il modello di riferimento è quello della "humanocracy", che pone al centro: competenze, motivazione, responsabilità. L'amministrazione investe, quindi, in: formazione continua, sviluppo professionale, valorizzazione dei talenti. Superando logiche puramente gerarchiche, si promuove un'organizzazione più dinamica, collaborativa e orientata ai risultati.

Performance e responsabilità. Un'amministrazione moderna deve essere in grado di misurare i risultati. Per questo si intende introdurre un sistema strutturato di performance management, che consenta di: definire obiettivi chiari, monitorare i risultati, valutare le prestazioni. La responsabilità diventa così un elemento centrale del funzionamento dell'ente, rafforzando la fiducia tra istituzioni e cittadini.

6.2 Piano Strutturale: sistema dei servizi Core.

Attività produttive viste in chiave di improvement

L'amministrazione comunale ha promosso un ambizioso **Piano di Marketing urbano**. Con questo strumento innovativo e grazie alla collaborazione e al ruolo guida nell'ambito dei progetti delle aree strategiche sta puntando a costruire **una visione di lungo periodo** che esca dall'estemporaneità delle soluzioni.

Il piano marketing, elaborato grazie alla supervisione di un professionista avezzanese di assoluto livello, professore universitario, mira ad individuare punti di forza e di debolezza, linee evolutive, capacità attrattive: insomma è un piano che si muove parallelamente ma in modo totalmente sinergico ed integrato col **nuovo PUC: il Piano urbanistico comunale**.

Fondamentale, in coerenza con le prospettive strategiche del Piano marketing e del PUC, sarà un rilancio del commercio che sconta il duplice effetto della concorrenza dell'online e della grande distribuzione.

Il **commercio** rappresenta uno dei pilastri della vita urbana e sociale della città.

Tantissime sono le attività che hanno aperto in città negli ultimi anni, come testimoniato dai dati Suap. È pur vero, però, che attività riconducibili al commercio tradizionale, come l'abbigliamento, spesso soffrono. Per sostenere il settore si intende promuovere la costituzione di un vero e proprio **distretto del commercio**, capace di sostenere le attività locali attraverso innovazione nei processi distributivi, servizi integrati e politiche di valorizzazione degli spazi urbani. Un distretto urbano rappresenta una delle forme di sostegno alla microimprese insieme al **Piano di merchandising e alle infrastrutture di supporto (parcheggi)** ad un vero e proprio **Piano eventi** che faccia uscire dalla estemporaneità delle iniziative, riprenda le esperienze di successo realizzate nel quinquennio e si muova sui binari della stagionalizzazione degli eventi: sempre nell'ottica dell'attrattività in tutto l'anno. **Tra le tante iniziative imprenditoriali rivolte ai giovani si prevede anche l'attivazione del piano edicole 3.0 che saranno polifunzionali e concepite in ottica moderna e innovativa.**

Al settore del **turismo** si guarda con particolare attenzione: occorre migliorare i risultati raggiunti con i grandi eventi (Giro D'Italia) e con le infrastrutture storiche che l'amministrazione ha rilanciato con determinazione e lungimiranza. **Le visite ai Cunicoli di Claudio sono decuplicate passando da 250 l'anno a 2500 nel 2025. Altre iniziative da sostenere sono i percorsi naturalistici del Salviano, quelli di interesse storico come la Grotta di Ciccio Felice. L'Aia dei musei ed il rilancio del Premio Avezzano** rappresentano un fattore centrale delle politiche culturali cittadine.

Il piano di sviluppo prevede di dare continuità agli eventi di piazza per i quali si è abbandonata la logica delle "prime una tantum" per costruire format orientati alla continuità. Si ipotizza di individuare una DMO pubblico-privata, di puntare sullo sviluppo esperienziale.

Nel settore strategico dell'Agricoltura si lavorerà per lo sviluppo di su filiere corte, recupero terreni in disuso e agricoltura 4.0.

"Tech Village" è un'iniziativa che mira a trarre vantaggio dallo Smart Working: si sta lavorando affinché i borghi divengano spazi tecnologicamente attivi ed *appealing* per i giovani che vogliono scegliere la qualità della vita ed i tempi dell'Abruzzo montano per perseguire un equilibrio vita-lavoro sostenibile.

Parallelamente, lo sviluppo economico viene strettamente connesso alla sostenibilità ambientale. La tutela e la valorizzazione dei parchi, dei boschi e delle risorse naturali diventano elementi centrali di una strategia che considera l'ambiente non come vincolo, ma come opportunità.

In questo quadro si inserisce la creazione di un Forum permanente sulla sostenibilità e sull'acqua, intesa come risorsa strategica per l'economia, l'ambiente e la qualità della vita. L'acqua, definita simbolicamente "oro blu", diventa il filo conduttore di una nuova visione di sviluppo verticale, partendo dalla storia del Fucino, che l'acqua ha saputo utilizzare, alla più recente necessità di controllo e gestione.

Per rendere concrete le politiche di sviluppo, è necessario dotarsi di strumenti finanziari efficaci e, allo scopo, intendiamo impegnarci a rafforzare la capacità di **intercettare fondi europei, nazionali e regionali, costruendo una struttura dedicata alla progettazione e alla gestione delle risorse**. Uno strumento ulteriore di supporto su cui si intende far leva è il **microcredito comunale**, destinato in particolare alle **start-up giovanili e alle iniziative imprenditoriali nei settori del turismo sostenibile e della manutenzione del territorio**. Un ulteriore elemento strategico è rappresentato dall'introduzione di forme di **tassazione di vantaggio locale, orientate a sostenere le attività economiche che investono in innovazione, sostenibilità o economia circolare**. Stesse misure intendiamo adottare per le microimprese che vogliono costituirsi in reti o unirsi creando ottimizzazioni e nuove opportunità.

Prenderà forma l'iniziativa **NEXORA - Hub Territoriale per lo Sviluppo Economico** orientata allo sviluppo economico locale attraverso la creazione di un hub territoriale integrato. Il progetto si fonda su un approccio strutturato che combina infrastruttura e servizi, con l'obiettivo di generare valore concreto per il tessuto imprenditoriale. Elemento distintivo dell'iniziativa è la possibilità di affiancare allo sviluppo dell'hub anche un progetto parallelo legato a un data center territoriale, rafforzando così la dimensione tecnologica e innovativa. L'hub si configura come punto di connessione tra imprese, professionisti e istituzioni, offrendo supporto operativo, orientamento strategico e accesso a strumenti di incentivazione.

Se è vero che il **lavoro** tiene insieme la comunità e concorre alla realizzazione delle persone, la tutela dello stesso sarà assicurata nei tavoli di concertazione per la difesa delle aziende più importanti e l'individuazione con i livelli di governo di prospettive operative in grado di salvaguardare posti di lavoro e capacità produttiva.

Al tempo stesso si deve ricordare che il primo asset da valorizzare per attrarre imprese, lavoro e figure qualificate è il sistema di qualità urbano. La creazione di "beni pubblici" che sono a servizio delle realtà imprenditoriali determina il successo di un ente locale che sia davvero promotore di sviluppo: servizi alle imprese più veloci e accessibili, servizi di coworking ed altro.

Attività produttive viste in chiave di Innovation

La crescita economica di Avezzano passa attraverso la costruzione di un ecosistema dell'innovazione capace di mettere in rete competenze, istituzioni e imprese.

In questa direzione, il programma prevede la realizzazione di **poli di innovazione settoriali**, in grado di valorizzare le vocazioni del territorio e di intercettare le opportunità offerte dai nuovi scenari economici.

Il **Polo agroalimentare** rappresenta uno degli assi principali, con l'obiettivo di innovare l'intera filiera produttiva, dalla coltivazione alla trasformazione, fino alla distribuzione. Tale sviluppo sarà accompagnato da alleanze strutturate con università, centri di ricerca e organismi nazionali, creando un sistema stabile di trasferimento tecnologico.

Accanto a questo, si sviluppa il **Polo tecnologico**, orientato alla sperimentazione e all'adozione di soluzioni avanzate, anche attraverso la collaborazione con aziende di rilevanza internazionale. In questo

contesto, particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione delle esperienze già presenti sul territorio, trasformandole in leve di sviluppo.

Un ulteriore livello di coordinamento è rappresentato dalla costruzione di strumenti sovracomunali, come il CRUA, capaci di rafforzare la capacità di pianificazione e di attrazione di risorse.

Per sostenere un processo di innovazione continuo, l'amministrazione promuove la creazione di tavoli permanenti dedicati ai settori strategici.

Il **tavolo aerospazio** rappresenta un'opportunità concreta per connettere il territorio a filiere ad alto valore aggiunto, favorendo lo sviluppo di competenze avanzate e l'attrazione di investimenti.

Parallelamente, il **tavolo sull'intelligenza artificiale** si configura come uno spazio di confronto e progettazione, finalizzato a esplorare le applicazioni delle nuove tecnologie nei diversi ambiti della vita economica e sociale.

Questi strumenti consentono di costruire una visione condivisa dello sviluppo, superando logiche frammentate e favorendo la collaborazione tra pubblico e privato.

	Polo Innovazione Agroalimentare	Polo Innovazione Tech	Recuperare territorio
<i>Veicolo</i>	CRUA		Organismo sovracomunale
<i>Azioni</i>	Innovazione e miglioramento dei prodotti e dei processi produttivi, trasformativi e distributivi in agricoltura	Innovazione tecnologica (Capitalizzazione delle esperienze di innovazione)	Recuperare alla produzione terreni in abbandono attraverso progetti di agricoltura sociale
<i>Stakeholder</i>	Alleanze con <ul style="list-style-type: none"> • Università <ul style="list-style-type: none"> • Teramo • Cassino • L'Aquila • Centri di ricerca • Aziende 	Alleanze con <ul style="list-style-type: none"> • Aziende <ul style="list-style-type: none"> • Telespazio • Micron • SAES • Centri di ricerca • Aziende 	Alleanze con <ul style="list-style-type: none"> • Università <ul style="list-style-type: none"> • Teramo • Istituto Serpieri • Ministero Agricoltura • AGEA

	Distretto commerciale	L'ambiente al centro dello sviluppo sostenibile	Forum Sostenibilità Acqua
<i>Veicolo</i>	Organismo Comunale		Forum permanente Water for Enviroment, Economy and Technology
<i>Azioni</i>	Innovazione e miglioramento nei processi distributivi	Salvaguardia dei parchi, dei boschi e delle foreste del territorio	Il filo d'acqua. L'oro blu che nutre la terra e rigenera l'impresa
<i>Stakeholder</i>	Alleanze con <ul style="list-style-type: none"> • Università <ul style="list-style-type: none"> • Cassino • Centri di ricerca • Aziende commerciali 	Alleanze con <ul style="list-style-type: none"> • Aziende • Marsica Experience • Associazioni Turistiche • Associazioni per l'incoming 	Alleanze con <ul style="list-style-type: none"> • Università <ul style="list-style-type: none"> • Italia • Francia • Olanda • Israele • Centri di ricerca • Aziende

	Fondi per le imprese	Incentivazione all'imprenditorialità	Tavolo energia e innovazione
<i>Veicolo</i>	Organismo Comunale	Organismo Comunale	Organismo Sovra Comunale
<i>Azioni</i>	Ricerca fondi Europei Nazionali e Regionale	Tassazione di Vantaggio Locale	Energia Pulita Ambiente Economia Circolare Tecniche produttive e nuova tecnologia in Agricoltura
	Individuare i fondi utili per il sostegno dell'economia locale	Micro-credito comunale per startup giovanili che operano nei settori <ul style="list-style-type: none"> • del turismo sostenibile • della manutenzione del territorio. 	Energia Pulita

Avezzano Città Gentile. Avezzano Città del Ben Essere

La crescita di una città passa inevitabilmente attraverso la crescita delle persone che la abitano. Per questo motivo, il programma prevede la costruzione di una vera e propria **comunità educante**, fondata sulla collaborazione tra amministratori, dirigenti scolastici, docenti, educatori, studenti, associazioni culturali e realtà produttive. Questo sistema integrato ha l'obiettivo di valorizzare tutte le forme di apprendimento: formale, non formale, informale.

In questo contesto, l'educazione non viene intesa solo come trasmissione di conoscenze, ma come **sviluppo della persona nella sua interezza, anche dal punto di vista emotivo e relazionale.**

Particolare attenzione viene dedicata alla **trasformazione digito-sociale**, con percorsi di accompagnamento rivolti a tutta la popolazione, per favorire il passaggio da una cultura analogica a una piena cittadinanza digitale. Per questo, **il programma prevede un'azione specifica sull'alfabetizzazione all'intelligenza artificiale, con percorsi di formazione permanente rivolti in particolare alla popolazione adulta e agli over 50.** L'obiettivo è evitare nuove forme di esclusione sociale, garantendo a tutti l'accesso alle competenze necessarie per comprendere e utilizzare le tecnologie emergenti.

Parallelamente, nella prospettiva comunità educante, si prevede l'introduzione di percorsi di training e di reverse training destinati agli amministratori pubblici, finalizzati a rafforzare le competenze in ambiti fondamentali come l'etica, la sostenibilità, l'inclusione e la gestione delle trasformazioni sociali.

Avezzano città del Bel Vivere

Il modello di welfare proposto si fonda su un principio chiaro: avvicinare i servizi alle persone.

Superare una logica assistenziale, per sviluppare un sistema integrato, capace di rispondere ai bisogni in modo tempestivo ed efficace. Questo è l'orientamento su cui si intende lavorare: un approccio fondato su prossimità, personalizzazione dei servizi, integrazione tra sociale e sanitario.

In questa direzione, il programma contempla il potenziamento di strumenti **di telemedicina, con l'installazione di dispositivi domiciliari per il monitoraggio dei pazienti fragili, collegati a una centrale operativa attiva 24 ore su 24**. Il nostro approccio prevede che vengano introdotte figure innovative come l'infermiere di comunità e l'assistente di comunità, capaci di operare direttamente nei quartieri e nelle frazioni, intercettando bisogni spesso invisibili.

Saranno inoltre promosse campagne di prevenzione sanitaria, con particolare attenzione alle patologie cardiovascolari e alle fasce di popolazione più esposte.

Un ruolo fondamentale sarà svolto dall'educazione alla salute, attraverso iniziative nelle scuole e sul territorio, dedicate a corretti stili di vita, prevenzione delle dipendenze, formazione alle tecniche di primo soccorso. Una città che si prende cura è una città che guarda al futuro.

Accanto a questi strumenti, si sviluppano servizi di prossimità come: **il portiere sociale, la banca del tempo, il trasporto sociale a chiamata**.

Questi strumenti contribuiscono a costruire una rete solidale, in cui le persone non sono semplici utenti, ma parte attiva della comunità.

Verranno mantenuti e incrementati gli interventi di Assistenza Anziani considerando che, nel mandato appena concluso, **sono raddoppiati i beneficiari dell'assistenza domiciliare**. Verrà emanata una speciale **SENIOR CARD** alla quale verranno agganciati **servizi gratuiti, servizi di trasporto speciale, attività ricreative, sconti in convenzione con esercizi, palestre e altre attività private, attività culturali dedicate, iniziative sulla salute ed il benessere, trasporto gratuito per le terme**.

Verrà data continuità alle attività di **Inclusione Scolastica** per garantire supporto agli alunni con disabilità tramite personale specializzato.

Le attività del sociale saranno rivolte a garantire alle persone con **disabilità un vero e proprio diritto all'autonomia dalla nascita alla terza età**.

Verrà data continuità ai progetti per anziani e **persone con disabilità, tra cui i Gruppi appartamenti", voucher per i centri estivi, città cardioprotetta, Centro anti violenza e mantenuta l'azione costante della Commissione Pari Opportunità**

Per i **centri estivi** verrà ampliata la platea dei beneficiari, alzando la fascia Isee.

Per i posti degli Asili Nido, Avezzano punta al primato reginale non come dato puramente statistico ma come scelta di posizionamento valoriale. Tutto ciò si realizzerà con l'incremento dei posti disponibili per le giovani famiglie. 280 nuovi posti sono in arrivo con lavori in ultimazione per il nido Orsetto Bernardo, per l'asilo nido di Via Fucino e per la nuova scuola d'infanzia di Via Pertini.

Verrà sviluppato l'innovativo progetto **ComeTE**, per **bambini a rischio povertà** che inizia nel 2026 con finanziamento di oltre 800 mila euro.

In generale l'obiettivo è quello di creare un welfare cittadino fatto di servizi accessibili, di progettazione virtuosa, capace di anticipare i bisogni tramite un vero e proprio Patto col terzo settore che garantisca qualità e professionalità del lavoro degli operatori.

Sanità territoriale e nuovo ospedale: una priorità non rinviabile

La sanità rappresenta una delle principali priorità per la comunità. Pur non rientrando tra le competenze dirette del Comune, l'Amministrazione intende assumere un ruolo attivo, costante e determinato nel rapporto con la Regione Abruzzo.

In particolare, l'obiettivo è **la realizzazione del nuovo ospedale di Avezzano entro il mandato amministrativo**, quale infrastruttura strategica per l'intero territorio marsicano.

Il Comune svolgerà una funzione di:

monitoraggio e vigilanza sull'iter progettuale e realizzativo, garantendo trasparenza e rispetto dei tempi;

interlocazione istituzionale permanente con la Regione e la ASL, per sostenere e accelerare ogni fase del processo;

supporto operativo, ricordando che il comune ha già facilitato le procedure urbanistiche e amministrative di competenza comunale e continuerà a collaborare prontamente

Fiscalità locale equa: niente sprechi, più qualità dei servizi

Il livello della Tari e della tassazione locale rappresenta un tema centrale per famiglie e imprese. L'obiettivo dell'Amministrazione è mantenere Avezzano tra i Comuni con la tariffa più competitiva in Abruzzo, garantendo al contempo elevati standard di servizio.

In questa direzione, si opererà su tre assi:

efficientamento continuo dei servizi attraverso il controllo dei costi e l'ottimizzazione dei contratti di gestione;

premialità per cittadini e attività virtuose, introducendo **meccanismi** di incentivazione legati alla qualità della raccolta differenziata e di altri servizi

lotta all'evasione e all'elusione, per distribuire in modo più equo il carico fiscale.

L'obiettivo è duplice: creare le condizioni per una **progressiva riduzione della Tari e delle altre tariffe** mantenendo al contempo elevati livelli di decoro urbano e sostenibilità ambientale e mantenendo, come fatto fino ad ora, un sistema di protezione sociale capace di dare risposte che, dopo la pandemia, in alcuni casi, sono decisamente aumentate.

Per la **cultura** si lavorerà nel segno della continuità. Sarebbe troppo complesso ricordare le tante iniziative divenute in 5 anni un riferimento stabile della città. Avezzano oggi conta 4 associazioni riconosciute ufficialmente dal MIC (record storico) con progetti finanziati, ha un contenitore di eventi – Marsicaland – affermato e che può in prospettiva raggiungere gli obiettivi ambiziosi immaginati in fase di costituzione della partnership. Conta su 5 eventi riconosciuti dal comune come manifestazioni di rilievo istituzionale e format che hanno dimostrato gradimento del pubblico. L'obiettivo è uscire dalla focalizzazione stagionale e lavorare per una destagionalizzazione che copra tutto l'anno come si è fatto con il Teatro dei Marsi, diventato cuore della cultura della marsica e che ha avuto un incremento di abbonamenti del 20%. L'obiettivo è anche far diventare una delle eccellenze proposte, evento di rilevanza nazionale.

Sicurezza urbana. La prevenzione non fa rumore: competenze, metodo e visione

La sicurezza è un diritto fondamentale dei cittadini, ma è necessario chiarire con precisione il perimetro delle competenze: l'ordine pubblico e la sicurezza, infatti, sono funzioni primarie dello Stato, esercitate attraverso le Forze di polizia statali e coordinate dalla Prefettura.

Il Comune, attraverso la Polizia Locale, svolge un ruolo essenziale ma complementare, orientato alla sicurezza urbana integrata, alla prevenzione, al controllo del territorio e alla qualità della vita.

In questo quadro, l'azione amministrativa si fonda su un principio chiave: la prevenzione non fa rumore, ma produce risultati concreti e duraturi. Non servono annunci, ma presenza costante, organizzazione e strumenti adeguati.

Il modello proposto si basa su: **un rafforzamento del comando della Polizia Locale, con una localizzazione più baricentrica rispetto alle diverse zone della città; una presenza diffusa e visibile, capace di leggere e anticipare i fenomeni**, intervenendo prima che si trasformino in criticità; una visione integrata della sicurezza, costruita in sinergia con le istituzioni statali competenti.

Controllo del territorio, tecnologia e vivibilità. L'attuazione concreta della strategia di sicurezza urbana si sviluppa lungo direttrici precise.

1 Controllo del territorio e presidio diffuso. Sarà attivata una **“cintura di sicurezza urbana”**, con servizi dinamici della Polizia Locale che partiranno dalle aree più esterne – frazioni e quartieri – per convergere verso il centro cittadino.

2 Tecnologia e videosorveglianza

Il sistema di videosorveglianza sarà potenziato in modo significativo, passando da circa 180 a oltre **300 telecamere**, distribuite nei **quartieri e nei punti strategici della città**. Così Avezzano, che già per volere dell'amministrazione Di Pangrazio è una delle città più sorvegliate dall'occhio elettronico, avrà ancora più garanzie di copertura.

Il tutto sarà gestito attraverso una **control room** centralizzata, in grado di monitorare in tempo reale e supportare le attività operative sul territorio.

3 Integrazione con le Forze di polizia

È già stato predisposto un protocollo di collaborazione con le Forze di polizia, finora non attivato in attesa del relativo decreto attuativo. Oggi, con il quadro normativo aggiornato, sarà possibile renderlo operativo, consentendo **la condivisione dei flussi delle telecamere comunali e un monitoraggio ancora più efficace e coordinato**.

4 Regolamentazione della movida e controlli serali

Sarà introdotto un nuovo regolamento per le attività notturne, con l'obiettivo di contemperare due diritti fondamentali: **il diritto al divertimento, in particolar modo dei ragazzi, e il diritto al riposo dei residenti.**

Parallelamente, saranno mantenuti i **controlli serali**, con una presenza più strutturata della Polizia Locale nelle aree sensibili.

Gestione del territorio e prevenzione.

La gestione del territorio rappresenta una delle responsabilità più rilevanti per un'amministrazione moderna. Deve essere impostata sulla logica della prevenzione.

Questo significa programmare gli interventi, monitorare costantemente il territorio e costruire un sistema di manutenzione preventiva in grado di ridurre i rischi e contenere i costi nel lungo periodo.

In questo contesto, assume particolare rilevanza il coinvolgimento degli attori locali, a partire dal mondo agricolo, attraverso forme di collaborazione che valorizzino il ruolo degli "agricoltori custodi" nella cura del territorio.

Acqua e risorse ambientali.

L'acqua rappresenta una risorsa strategica, essenziale per l'ambiente, l'economia e la qualità della vita. La sua gestione deve essere orientata a criteri di sostenibilità, efficienza e tutela.

In questa prospettiva, il programma prevede: la valorizzazione delle risorse idriche, il miglioramento delle infrastrutture, la promozione di una cultura dell'acqua come bene comune, il completamento del depuratore ex Arap.

L'acqua diventa così un elemento centrale di una nuova visione di sviluppo, capace di integrare tutela ambientale e crescita economica

Energia e comunità energetiche

La gestione dell'energia rappresenta una sfida centrale, sia dal punto di vista economico che ambientale.

L'amministrazione intende promuovere un modello basato sull'efficienza e sulla produzione diffusa, attraverso la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Il Comune si farà promotore di queste comunità, mettendo a disposizione il patrimonio pubblico e favorendo l'utilizzo di risorse locali, come le biomasse, con l'obiettivo di: ridurre i costi energetici, aumentare l'autonomia del territorio, contribuire alla transizione ecologica

Parallelamente, sarà sviluppata una cultura del monitoraggio dei consumi, per promuovere comportamenti responsabili e sostenibili.



Infrastrutture e mobilità

Le infrastrutture rappresentano l'ossatura dello sviluppo territoriale.

Il programma prevede interventi mirati su: viabilità, collegamenti, mobilità sostenibile

L'obiettivo è migliorare la qualità degli spostamenti, ridurre l'impatto ambientale e rendere la città più accessibile e funzionale.

Particolare attenzione sarà dedicata al riassetto dei flussi veicolari e alla promozione di soluzioni innovative per la mobilità urbana.

Attenzione e cura sarà **posta agli interventi su strade e marciapiedi**: nel quinquennio appena trascorso sono stati realizzati **interventi** su 108 strade per una spesa di 12 milioni di euro. L'obiettivo è incrementare ritmo e tempistiche e migliorare la qualità delle strade e dei marciapiedi soprattutto **nelle frazioni e nei quartieri**.



Diretrici d'intervento

- Piano Infrastrutturale (ordito)
 - lavori pubblici - infrastrutture di collegamento
 - patrimonio immobiliare pubblico
 - spazi urbani

- Gestione proattiva infrastrutturale
 - Riassetto de flussi veicolari
 - Mobilità sostenibile
 - Manutenzione preventiva

Patrimonio urbano e qualità architettonica

La qualità dello spazio urbano incide direttamente sulla qualità della vita dei cittadini.

Per questo, si prevede l'attuazione di un piano della qualità architettonica, finalizzato a: armonizzare gli interventi, valorizzare il patrimonio esistente, migliorare l'estetica urbana

Saranno promossi interventi di arredo urbano e soluzioni innovative, come i dehors bioclimatici, capaci di coniugare funzionalità, sostenibilità e qualità estetica.

Direttrici d'intervento

- Piano Infrastrutturale (ordito)
 - patrimonio immobiliare pubblico
 - patrimonio privato & vincoli
- Piano della qualità architettonica
 - Arredo urbano armonizzato
 - Dehors bioclimatici



Adattamento al cambiamento climatico

Il cambiamento climatico impone nuove responsabilità alle amministrazioni locali.

Il programma prevede l'elaborazione di: un piano locale di adattamento, un piano di mitigazione. Questi strumenti consentiranno di affrontare in modo strutturato le sfide ambientali, riducendo i rischi e aumentando la resilienza del territorio.

Direttrici d'intervento

- Piano Infrastrutturale (ordito)
 - Adattamento al cambiamento climatico
- **Gestione proattiva del territorio ed ecosistema futuro**
 - **piano locale di adattamento ambientale**
 - **piano locale di mitigazione**



PROGETTI SPECIALI – SINTESI

Avezzano: più università, più giovani, più lavoro

Il primo asse strategico punta a rafforzare l'offerta formativa universitaria presente in città rendendo il territorio attrattivo per studenti e giovani.

Cuore del progetto è il consolidamento della sede distaccata del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo, con il trasferimento definitivo nel Palazzo Fermi-Mazzini. Questa scelta mira a dare stabilità e centralità alla presenza universitaria.

Accanto alla sede, si prevede la realizzazione di un'aula studio aperta alla città, accessibile per almeno 12 ore al giorno, non solo agli studenti ma all'intera comunità. Un luogo simbolico e concreto di crescita culturale e aggregazione.

In prospettiva, si prevede inoltre l'attivazione di un **corso di laurea in Scienze Agrarie**, coerente con la vocazione produttiva del Fucino, capace di creare nuove opportunità formative e occupazionali e rispetto al quale l'amministrazione ha già avviato le interlocuzioni con l'Ateneo.

Viene previsto, inoltre, **uno sportello psicologico gratuito**, rivolto in particolare a studenti, per affrontare disagio, stress e difficoltà emotive. Il servizio sarà integrato con scuole e realtà territoriali, costruendo una rete di supporto accessibile e continuativa.

Tutta l'organizzazione del presente programma guarda ai giovani, dalla implementazione delle strutture sportive, alla crescita dell'offerta formativa, dalla cultura, ai progetti approvati e in fase di svolgimento in cui Avezzano si è distinta per capacità di progettazione e di reperimento delle risorse.

Il lavoro impostato per rendere la città attrattiva 365 giorni l'anno e per migliorare la qualità della vita è la vera leva per attrarre imprese e creare opportunità di lavoro.

Rigenerazione urbana: Avezzano Sud, quartieri e frazioni

Un progetto strategico riguarda la riqualificazione dell'area sud della città, pensata come porta urbana integrata tra verde, cultura e servizi.

L'intervento si sviluppa lungo un asse che collega: **ex vivaio della Forestale, chiesetta di Sant'Antonio, ex edificio Poste, piazza San Bartolomeo, ex casa di riposo San Giuseppe**

Obiettivi principali: recupero di aree degradate, incremento del verde urbano, potenziamento dei servizi culturali e sociali, miglioramento dell'accessibilità, valorizzazione dell'identità storica

Interventi previsti

- Parco botanico nell'ex vivaio, con percorsi didattici e naturalistici
- Recupero dell'area della chiesetta di Sant'Antonio
- Trasformazione dell'ex Poste in polo culturale (auditorium, biblioteca, centro conferenze)
- Riqualificazione di piazza San Bartolomeo
- Recupero dell'ex struttura San Giuseppe per servizi sociosanitari

Risultati attesi

- aumento della qualità urbana
- maggiore fruibilità degli spazi
- rafforzamento della coesione sociale
- crescita dell'attrattività del quadrante sud

Il progetto sarà realizzato tramite fondi pubblici e partenariati pubblico-privati.

Altri quartieri: il progetto propone una serie di interventi sui quartieri e le frazioni della città visti in un'ottica unitaria e organica. Realizza un **cruscotto dei lavori in grado di monitorare in tempo reale ciò che si fa in ogni area della città**. Perché Avezzano è una e il centro deve crescere insieme a Antrosano, Cese, Castelnuovo, Paterno, San Pelino, Caruscino, Borgo via Nuova, Borgo Incile, Borgo Pineta, Borgo Angizia, San Rocco, Scalzagallo e all'area industriale.

Avezzano polo tecnologico e dell'innovazione

Un ulteriore asse strategico mira a posizionare Avezzano come hub tecnologico avanzato.

Il progetto si basa sulla collaborazione con realtà già presenti sul territorio, come Micron Technology e il centro Telespazio, coinvolto nello sviluppo del sistema satellitare Galileo.

L'obiettivo è attrarre professionalità altamente qualificate, replicando esperienze industriali di successo del passato e rafforzando il capitale umano anche attraverso poli formativi avanzati come il CampusLab.

Progetto - Urbanistica motore di sviluppo

Il programma prevede una riorganizzazione del settore urbanistico, che per anni ha scontato una carenza di personale causata dal blocco nazionale delle assunzioni, per renderlo sempre più leva attiva di crescita economica.

Le azioni principali includono:

- potenziamento del personale
- formazione tecnica avanzata
- miglioramento dei processi
- redistribuzione dei carichi di lavoro

L'obiettivo è accelerare le pratiche, sostenere la filiera edilizia e generare effetti positivi su occupazione e reddito.

Progetto speciale - Qualità urbana e spazio pubblico

- Piazza “calda” invernale in Piazza Risorgimento, con copertura mobile per favorire socialità e commercio
- recupero delle facciate cieche con interventi di street art
- creazione di spazi dedicati a giovani e terza età

Progetto - Mobilità e sostenibilità

È previsto un nuovo piano dei flussi veicolari, in relazione al restyling del centro urbano.

Le azioni includono:

- introduzione progressiva di ZTL

- domeniche pedonali sul Salviano fissate istituzionalmente e definitivamente contemperando le diverse esigenze di sportivi e fedeli
- potenziamento del trasporto pubblico
- sviluppo della mobilità ciclabile
- integrazione con sistema parcheggi

Progetto speciale - Efficienza energetica e ambiente

Il programma introduce un sistema di ottimizzazione dei consumi energetici, basato su monitoraggio costante e modelli di energy management, con l'obiettivo di ridurre la spesa pubblica.

Elemento centrale è il Forum permanente "Il filo dell'acqua", dedicato alla gestione sostenibile della risorsa idrica. Il progetto ha dimensione interdisciplinare e internazionale e mira a trasformare l'acqua da criticità a leva di sviluppo economico, culturale e turistico.

Spazio giovani e comunità

Il progetto "Spazio giovani" punta a creare luoghi di aggregazione e crescita, favorendo:

- socialità sana
- cittadinanza attiva
- scambio intergenerazionale
- prevenzione del disagio

Gli interventi utilizzeranno spazi esistenti (biblioteca, scuole riqualificate) e nuove strutture dedicate.

Progetto - Qualità della vita, tempo libero e sport sociale

Tra le azioni previste:

- realizzazione di impianti leggeri come campi da minigolf
- realizzazione circuito illuminato da ciclocross in zona Panoramica con inserimento nel circuito nazionale di eventi e manifestazioni

- sviluppo di spazi ricreativi diffusi e **accessibili a costo zero**: campo polivalente in zona Avezzano sud (basket e calcetto) per favorire lo sviluppo dello **sport sociale**, e campo polivalente in zona nord (pallavolo-pickleball)
- valorizzazione del tempo libero come elemento di benessere urbano

Progetto - La città è di tutti. Disabilità e inclusione: primi in Abruzzo per capacità di prenderci cura

Le persone con disabilità e le loro famiglie vogliono poter vivere la città senza ostacoli, senza dover chiedere ogni volta “è accessibile?”. In diversi casi possono aver bisogno di attenzioni speciali, ma spesso vogliono solo condizioni normali: muoversi, studiare, lavorare, fare sport, costruire relazioni. In una comunità di 42 mila abitanti questo non è un obiettivo ambizioso: è una responsabilità condivisa.

La disabilità non riguarda solo la persona, ma il modo in cui la città è progettata, i servizi funzionano e la comunità si relaziona. Per questo le politiche non devono “gestire” una condizione, ma rendere possibile una vita piena per tutti.

Sport, inclusione e socialità: il diritto di partecipare

Lo sport non è solo attività fisica: è autonomia, relazione, identità. Progetti come “Special Swim Academy” vanno rafforzati perché rappresentano molto più di un’iniziativa: sono un modo concreto per affermare che lo sport è di tutti. Serve una rete stabile tra associazioni e realtà sportive, con competenze e continuità. Allo stesso modo, **garantire centri estivi accessibili e gratuiti** significa evitare esclusioni nei momenti fondamentali della crescita e della socialità.

Partire da ciò che funziona

Le politiche per la disabilità non partono da zero, ma da risultati concreti che fanno già la differenza:

- **l’assistenza scolastica** specialistica garantisce un reale diritto allo studio;
- il **centro diurno** rappresenta un punto di riferimento per socialità e attività educative;
- i **gruppi appartamento** offrono percorsi concreti di vita indipendente.
- I progetti sull’autismo pubblici o realizzati dal privato col sostegno del comune

Questi risultati vanno consolidati e ampliati, perché sono la base di una città più equa.

Una città senza barriere, davvero

Le barriere non sono solo fisiche. Sono architettoniche, sensoriali, digitali. Una città accessibile è quella che non costringe le persone ad adattarsi, ma che si organizza per accogliere tutti, negli spazi pubblici come nei servizi online.

Servizi semplici, vite meno complicate

Le famiglie hanno bisogno di risposte chiare e tempi certi. Uno sportello unico per la disabilità, fisico e digitale, significa semplificare i percorsi, ridurre la burocrazia e garantire un accesso più rapido ed efficace ai servizi.

Autonomia: poter scegliere

L'autonomia abitativa e lavorativa è un diritto fondamentale. Rafforzare i gruppi appartamento e creare nuove opportunità di inserimento lavorativo, anche coinvolgendo le imprese locali, significa costruire percorsi reali di indipendenza e dignità.

Scuola e comunità: crescere insieme

L'inclusione si costruisce ogni giorno, dentro e fuori la scuola. Attività extrascolastiche accessibili – sport, cultura, musica – sono essenziali per favorire relazioni, partecipazione e sviluppo personale.

Muoversi è partecipare

Una mobilità accessibile è condizione indispensabile per la partecipazione. Potenziare il trasporto dedicato e rendere sempre più inclusivo il trasporto pubblico, anche attraverso strumenti innovativi, significa garantire libertà di movimento. Allo stesso tempo, il coinvolgimento di associazioni e famiglie in un tavolo permanente assicura politiche più efficaci e condivise.

Un impegno concreto

Non dichiarazioni di principio, ma risultati verificabili. Inclusione significa costruire una città che funziona per tutti.

Progetto Terza età – Senior Card

L'Amministrazione comunale attiverà una **Senior Card** dedicata ai cittadini over 65, come misura strutturale di welfare urbano orientata all'invecchiamento attivo. Saranno garantite agevolazioni su trasporti, cultura, sport e una rete di convenzioni con il commercio locale, a sostegno del potere d'acquisto. Verranno potenziati i servizi di prossimità, dalla teleassistenza agli screening sanitari, fino ai percorsi di inclusione digitale ma anche azioni già svolte come il trasporto gratuito per le terme. Il progetto rafforza la coesione sociale, contrasta isolamento e fragilità e riconosce il valore attivo della popolazione senior nella crescita della comunità. Non solo protezione, quindi, ma vita attiva, socialità, divertimento.

Progetto – città amica degli animali

L'iniziativa ripensa l'intera gestione e dei servizi e degli spazi in ottica di rispetto dello speciale rapporto tra persone e animali. Riprende diverse iniziative già portate avanti dall'amministrazione con successo come l'area sgambatura e fa di Avezzano una città all'avanguardia sul tema

Data

Avezzano, 24 aprile 2026

Candidato alla carica di sindaco
Dr. Giovanni Di Pangrazio

